

Roma, 15 dicembre 2014

Ai Direttori/Dirigenti
Delle Unità Organiche e
Strutture del CNR

Loro Sedi

Reg. Form. n. 210/2014

OGGETTO: Disciplinare in materia di formazione per il personale dipendente del CNR – Avvio della fase di rilevazione fabbisogni formativi

1. Premessa

In data 25 settembre 2014, con deliberazione n. 176/2014, il Consiglio di Amministrazione ha approvato uno specifico “*Disciplinare in materia di formazione per il personale dipendente del Consiglio Nazionale delle Ricerche*” (di seguito denominato “Disciplinare”), il cui testo è allegato alla presente direttiva (All. 1) e che entra in vigore alla data della sua emanazione.

Il Disciplinare è stato redatto in coerenza con l’attuale contesto normativo ed è maggiormente aderente ai principi di efficacia ed efficienza della programmazione della formazione del personale delle pubbliche amministrazioni, ispirandosi al criterio generale dell’effettiva corrispondenza tra le esigenze formative delle amministrazioni e la formazione realizzata negli enti a favore del proprio personale.

L’attuale contesto normativo prevede anche l’adozione, da parte delle pubbliche amministrazioni, di un Piano Triennale della Formazione, obbligo al quale il CNR si è già allineato con la deliberazione del CdA di approvazione del Piano di formazione n. 152/2014 del 24 luglio 2014 (All. 2).

2. Il nuovo sistema di gestione della formazione

Come premesso, l’allegato Disciplinare prevede per il CNR l’adozione di un nuovo processo di gestione della formazione che pone l’accento sulla effettiva rispondenza tra la programmazione delle attività formative e le esigenze delle strutture. Le fasi di questo processo sono descritte all’art. 6 dell’allegato Disciplinare e riguardano la rilevazione dei fabbisogni formativi, la progettazione e la

programmazione della formazione, la realizzazione delle iniziative formative ed il monitoraggio delle stesse.

Le fasi del nuovo sistema di gestione della formazione prevedono una preliminare ricognizione degli obiettivi strategici ed operativi di tutte le strutture dell'Ente, l'identificazione delle attività da realizzare per il raggiungimento di tali obiettivi, la definizione dei bisogni formativi ritenuti indispensabili per potenziare le competenze coinvolte in tali attività e la conseguente definizione degli specifici programmi di formazione da realizzare in risposta alle esigenze evidenziate.

La rilevazione dei fabbisogni formativi coinvolgerà, a vari livelli, tutte le strutture della Rete Scientifica, i Dipartimenti e gli Uffici/Strutture dell'Amministrazione Centrale.

L'adozione del nuovo procedimento richiederà, nella sua fase iniziale, uno sforzo organizzativo da parte delle strutture dell'Ente a vario titolo interessate nella gestione dell'intero ciclo della Formazione con l'obiettivo di continuare a garantire, anche attraverso un utilizzo più razionale delle risorse, la valorizzazione del personale e delle sue competenze.

Il nuovo sistema di gestione della formazione, a regime, vedrà in tutte le sue fasi la collaborazione tra l'Ufficio Formazione, le strutture della Rete Scientifica, i Dipartimenti e gli altri Uffici/Strutture dell'Amministrazione Centrale, nonché la partecipazione della rete di referenti della formazione, come previsto dall'art. 5 del Disciplinare. La rete dei referenti, in particolare, avrà il compito di fornire il dovuto supporto all'Ufficio Formazione in tutte le fasi nelle quali è necessario il confronto ed il coordinamento delle attività.

3. La rilevazione dei fabbisogni formativi

Con riferimento a quanto disposto nel citato Disciplinare (in particolare all'art. 6.1), con la presente direttiva viene dato avvio al processo di rilevazione dei fabbisogni formativi presso i Dipartimenti, gli Istituti e gli Uffici/Strutture dell'Amministrazione Centrale.

Annualmente, in questa fase, i Direttori/Dirigenti/Responsabili delle citate strutture del CNR saranno chiamati ad analizzare il contesto nel quale operano (scientifico, tecnico o amministrativo) e gli obiettivi ad esse assegnati al fine di identificare le esigenze di sviluppo professionale del personale afferente ritenute fondamentali per il loro raggiungimento. Individuare i reali bisogni formativi significa esplicitare gli obiettivi che le Strutture perseguono e le criticità cui devono far fronte in termini di competenze necessarie.

Come già sottolineato, il nuovo processo affida un ruolo maggiormente strategico alla fase della programmazione della formazione. La formazione verrà difatti programmata sulla base delle reali esigenze di formazione espresse dai Direttori/Dirigenti/Responsabili di tutte le strutture del CNR, che a loro volta nascono dall'analisi degli obiettivi delle stesse strutture.

I bisogni di formazione rilevati presso le strutture saranno oggetto di una accurata analisi, condotta dall'Ufficio Formazione in collaborazione con i referenti della formazione, e le risultanze

verranno rappresentate nel Piano operativo annuale della formazione che, a differenza di quello triennale di più ampio respiro e costruito per lo più su obiettivi strategici a lungo termine, presenterà la programmazione delle attività formative per l'anno di riferimento.

Nella rilevazione dei fabbisogni formativi, i Direttori/Dirigenti/Responsabili sono invitati a fornire tutte le informazioni riguardanti le competenze che si ritiene di dover potenziare, informazioni indispensabili per una efficace programmazione della formazione.

Si sottolinea l'importanza di procedere ad una completa rilevazione di fabbisogni formativi, includendovi anche lo sviluppo di competenze necessario per la realizzazione di specifici progetti di ricerca (che si ritiene di poter finanziare con fondi specifici di progetto), la formazione obbligatoria per legge nonché le esigenze formative in aree disciplinari per le quali vi siano centri di competenza interni all'Ente. Solo una rilevazione approfondita dei fabbisogni formativi consentirà il raggiungimento di livelli ottimali di efficienza e di efficacia della programmazione e della erogazione della formazione.

In particolare, nella rilevazione dei fabbisogni formativi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro i Direttori/Dirigenti/Responsabili sono invitati a collaborare e a confrontarsi con gli RSPP locali.

Le informazioni relative alle competenze che i Direttori/Dirigenti/Responsabili ritengono di dover potenziare dovranno essere trasmesse all'Ufficio Formazione tramite l'ausilio di una nuova funzionalità sviluppata all'interno di una applicazione informatica già in uso e disponibile nella Intranet dell'Ente.

4. Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi

A partire da quest'anno la programmazione annuale della formazione sarà effettuata a seguito dell'analisi dei fabbisogni formativi rilevati presso tutte le strutture del CNR mediante l'utilizzo di una funzionalità appositamente predisposta, disponibile nella Intranet dell'Ente all'indirizzo <https://intranet.cnr.it>. Il funzionamento dell'applicazione descritta è descritto nell'allegato Manuale operativo (All. 3).

La rilevazione coinvolgerà circa 150 strutture del CNR tra Dipartimenti, Istituti, Uffici (dirigenziali e non) e Strutture di Particolare Rilievo dell'Amministrazione Centrale. Il form per la rilevazione dei fabbisogni formativi che si chiede di compilare per la programmazione della formazione 2015 è da considerarsi sperimentale, trattandosi della prima rilevazione effettuata nell'Ente.

Per trasmettere i fabbisogni formativi delle proprie strutture, i Direttori/Dirigenti/Responsabili dovranno identificarsi nella rete Intranet ed accedere alla sezione specifica identificativa della propria struttura (Istituti/Dipartimenti/Strutture Centrali).

Il menu che si offre prevede una voce aggiuntiva dedicata alla **“Rilevazione Bisogni Formativi”** dalla quale è possibile accedere alla mappa **“Bisogni Formativi 2015”**. Dallo stesso

menu sarà possibile accedere anche alla versione elettronica del Manuale operativo contenente le istruzioni per la compilazione del form di rilevazione, allegato alla presente direttiva.

Per ogni singola rilevazione occorrerà indicare: la tematica (scientifica o trasversale) in cui rientra la specifica competenza che si chiede di potenziare, una descrizione aggiuntiva della competenza da potenziare ove specificarne il contenuto, l'obiettivo formativo che ci si prefigge di raggiungere, l'approccio didattico che si ritiene più adatto per l'esigenza specifica, il periodo entro il quale si ritiene più utile l'erogazione della formazione richiesta, la motivazione che spinge alla richiesta dell'intervento formativo, il numero di dipendenti, per profilo, che si ritiene necessario avviare a formazione.

Una volta terminato l'inserimento, tutte le rilevazioni dovranno essere ordinate per priorità.

L'Ufficio Formazione analizzerà tutte le esigenze pervenute nei termini previsti. Come già illustrato, dall'analisi dei fabbisogni rilevati scaturirà la programmazione della formazione per il 2015 e la redazione del Piano annuale della Formazione 2015.

La programmazione della formazione terrà conto del monte complessivo di risorse disponibili, dei criteri di ripartizione delle stesse tra le varie tipologie previste dal Disciplinare nonché delle priorità indicate all'atto della rilevazione dei bisogni da parte delle strutture.

La rilevazione dei fabbisogni sarà consentita fino al **30 gennaio 2015**.

5. Riferimenti

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito a quanto disposto nella presente direttiva potrà essere contattato l'Ufficio Formazione del CNR della Direzione Centrale Gestione delle Risorse Umane (formazione.personale@cnr.it, 06.49933657).

Il Responsabile
Dott. Stanislao Fusco

Visto del Direttore della DCGRU

Allegati:

- All. 1* *Disciplinare in materia di formazione per il personale dipendente del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato dal Consiglio di Amministrazione del CNR con deliberazione n. 176/2014 nella riunione del 25 settembre 2014;*
- All. 2* *Piano Triennale della Formazione 2015-2017 del CNR approvato dal Consiglio di Amministrazione del CNR con deliberazione n. 152/2014 nella riunione del 24 luglio 2014.*
- All. 3* *Manuale operativo di utilizzo dell'applicazione informatica per la rilevazione dei fabbisogni.*